

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2698 del 27/05/2022
Oggetto	Archiviazione della domanda di occupazione temporanea di area del demanio idrico per opere di cantierizzazione a supporto dei lavori di riqualifica al ponte Po lungo la S.S. n. 16 Adriatica - località Pontelagoscuro (FE) Santa Maria Maddalena (RO) Proc. Cod. FE18T0045 Richiedente: Ponte sul Po s.c.a.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2865 del 27/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Archiviazione della domanda di occupazione temporanea di area del demanio idrico per opere di cantierizzazione a supporto dei lavori di riqualifica al ponte Po lungo la S.S. n. 16 Adriatica - località Pontelagoscuro (FE) Santa Maria Maddalena (RO)

Proc. Cod. FE18T0045

Richiedente: Ponte sul Po s.c.a.r.l.

LA RESPONSABILE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;

- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DGR n. 714 del 09/05/2022 “Direttive per il Coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all’utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell’art. 15, comma 11 della L. n. 13/2015”

RICHIAMATA:

- la domanda, pervenuta il 08/08/2018 e registrata in pari data al PGFE/2018/9344, con cui il legale rappresentante della ditta Ponte sul PO s.c.a.r.l., il Sig. Peluso Carlo c.f. PLSCRL83M22I234P, con sede legale in via G. B. Vico, 4 a Caserta, ha richiesto la concessione senza realizzazione di opere per l’occupazione di area demaniale in Comune di Ferrara per lavori al Ponte sul Po a uso cantiere a supporto dei lavori di riqualifica al ponte sul fiume Po lungo la strada S.s.n. 16 “Adriatica” località Pontelagoscuro (FE) Santa Maria Maddalena (RO);

DATO ATTO dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 283 del 05/09/2018 senza che nei trenta giorni successivi validi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione rientra in zona di tutela ai sensi delle Direttive Europee 2009/14 Ce e 92/43/CEE) Rete Natura 2000, con prot. n. 2018/0011002 è stato richiesto al Servizio Aree Protette, foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia Romagna l'espressione della valutazione di competenza ai sensi della L.R. 7/2004 e della DGR 1191/2007;

PRESO ATTO dell'assenso ai soli fini idraulici e della navigazione espresso da:

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po, in data 23/05/2018 con prot. n. 12666 trasmessa al Prot Arpae n. PGFE/2018/6197 del 24/05/2018 e prot. n. 13198 del 01/06/2018 registrata al prot. Arpae. PGFE/2018/6641;

VISTA:

- la nota registrata al prot. n. PG/2022/73413 del 04/05/2022 con cui la ditta Pali Strade 2000 s.r.l. comunica di aver ultimato il cantiere e contestuale rinuncia all'istanza di concessione presentata in data 2018;

PRESO ATTO:

– della richiesta di pagamento del canone 2018 di euro 125,00 per occupazione di area demaniale, emesso in data 11/05/2022 e trasmesso alla ditta con pec con regolare ricevuta di ritorno;

- del mancato deposito cauzionale;

DATO ATTO che :

– Arpae non ha avuto a disposizione i tempi tecnici per rilasciare al richiedente la concessione nei tempi necessari data l'urgenza dei lavori e che l'occupazione delle aree demaniali era necessaria e non poteva essere procrastinata in relazione alle finalità indicate nell'istanza;

ACCERTATO che il richiedente ha versato:

– in data 27/07/2018 sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano più le motivazioni del rilascio della concessione di occupazione demaniale e pertanto di procedere all'archiviazione dell'istanza di

concessione effettuata dalla ditta Ponte sul PO per presa d'atto dell'avvenuta occupazione e successiva cessazione dell'utilizzo del bene demaniale;

DETERMINA

1. di archiviare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'istanza prot. n. PG/2018/9344 del 07/08/2018, presentata dal legale rappresentante della ditta Ponte sul PO s.c.a.r.l., il Sig. Peluso Carlo c.f. PLSCRL83M22I234P, con sede legale in via G. B. Vico, 4 a Caserta, la richiesta di concessione senza realizzazione di opere per l'occupazione di area demaniale in Comune di Ferrara per lavori al Ponte sul Po a uso cantiere a supporto dei lavori di riqualifica al ponte sul fiume Po lungo la strada S.s.n. 16 "Adriatica" località Pontelagoscuro (FE) Santa Maria Maddalena (RO), codice pratica FE18T0045;
2. di dare atto che il richiedente ha effettuato e concluso l'occupazione;
3. ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla Autorizzazione Idraulica di esecuzione dei lavori e ripristino dei luoghi impartita dal Servizio Interregionale per il fiume PO;
4. di stabilire il pagamento del canone annuale per opere temporanee di cantierizzazione in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali per la realizzazione dei lavori sul fiume PO di euro 125,00, richiesto alla ditta con pec;
5. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
7. di dare atto che secondo quanto prevista dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di dare atto che la responsabile del presente procedimento è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Dott.sa Marina Mengoli;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.